

Bilancio 2014



AMGA SERVICE SRL
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 LEGNANO

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025—LEGNANO (MI)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente:

Mariani Adele

Amministratori:

Griffanti Andrea (Amministratore Delegato)
Scala Serena

SINDACI

Sindaco:

Santalini Gabriele

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Prima di esaminare nel dettaglio il contenuto del documento di bilancio al 31/12/2014 è opportuna una breve sintesi storica della Società.

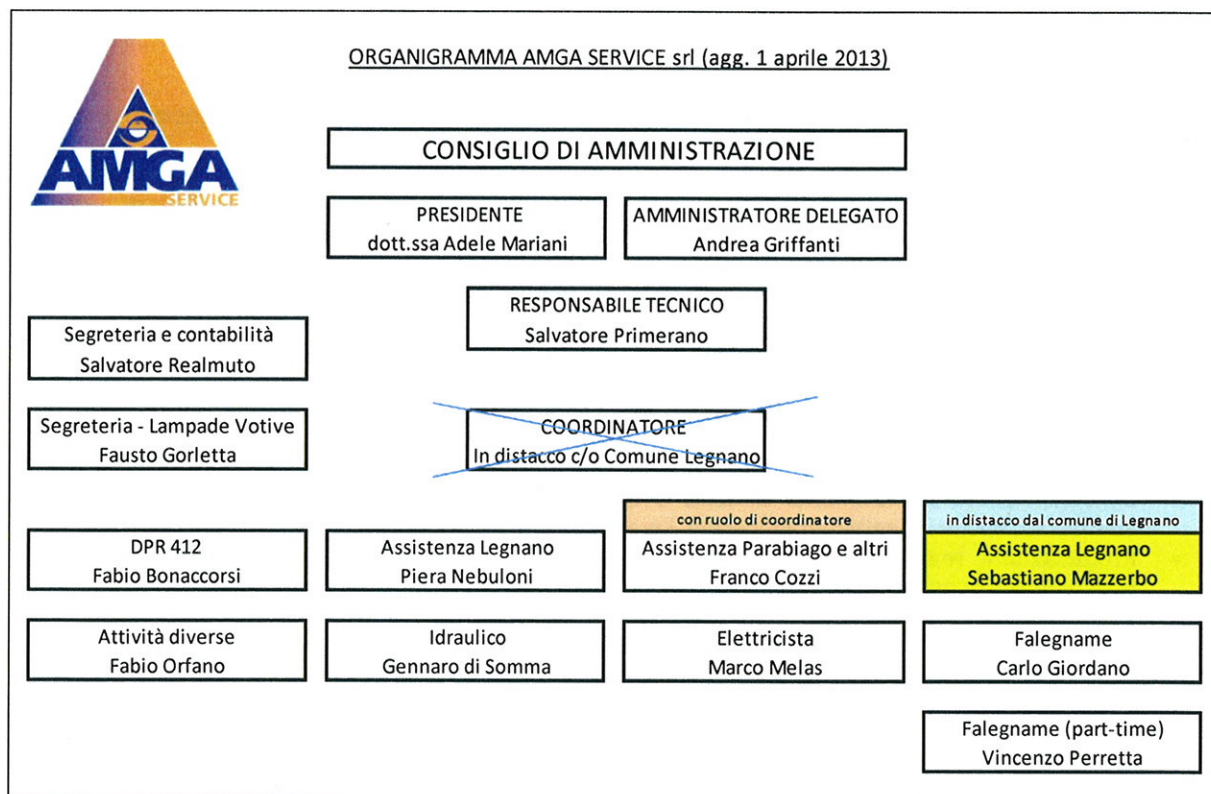
Costituita nel novembre 2001 ma operativa dal 01/01/2002, la Società ha per oggetto sociale le attività comprese nelle seguenti categorie:

- Studi, progettazione, realizzazione, commercializzazione, installazione e gestione di impianti tecnologici per riscaldamento, condizionamento, climatizzazione, depurazione, produzione e distribuzione di energia anche cogenerativa, per la sicurezza e la difesa dall'incendio, per ambienti civili, industriali ed agricoli, compresi le apparecchiature ed i servizi correlati per la regolazione, il controllo, la manutenzione; assistenza tecnica ed amministrativa ai clienti nelle fasi d'installazione e d'esercizio di tutti gli impianti tecnologici sopra indicati.
- Realizzazione, commercializzazione, installazione e gestione di impianti trasportatori, di ascensori, di scale mobili, di apparecchiature in genere per il sollevamento ed il trasporto di persone e di materiali.
- Progettazione e realizzazione di lavori e di opere stradali, edili ed idrauliche civili, industriali o agricole, incluso il movimento di terra e la costruzione di infrastrutture, nel soprasuolo e nel sottosuolo, anche indirettamente inerenti l'erogazione dei servizi di cui sopra.
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di apparecchiature, di impianti e di reti di telecomunicazione e di tipo elettrico anche per servizi di illuminazione pubblica, di centralino telefonico e di "call center".
- Pianificazione ed esecuzione di servizi integrati, tecnici, informatici ed amministrativi, per la conduzione del patrimonio immobiliare di clienti pubblici e privati, tra i quali la gestione di riscaldamento, condizionamento, accogliimento visitatori e reception, sorveglianza e sicurezza, pulizia, sgombero neve e di ogni tipo di manutenzione edile, impiantistica e tecnologica tradizionale od avanzata.
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione delle aree a verde in genere e dei relativi arredi e dotazioni.
- Effettuazione di servizi e di attività varie di pulizia, di facchinaggio, di trasloco, di disinfestazione e di manovalanza in genere.
- Gestione manutentiva di parchi di automezzi e di macchine operatrici di clienti pubblici o privati.
- Effettuazione di verifiche e di controlli di tipo tecnico ed amministrativo mediante personale abilitato, su incarico di enti pubblici e/o privati e nel rispetto della legge vigente, su impianti di tipo termico, del gas o di tipo tecnologico in genere.
- Gestione tecnica, amministrativa e funzionale di strutture e di impianti sportivi, ricreativi, culturali e di interesse collettivo in genere, di proprietà pubblica e privata, ivi compresa l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi tematici.

L'attività dell'Azienda è svolta sulla base di contratti posti in essere tra la capogruppo ed i Comuni e sulla base di richiesta formulate da altre società del Gruppo o da soggetti esterni.

L'attività si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via per Busto Arsizio 53. Amga Service S.r.l. è gestita da un Consiglio d'Amministrazione composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Amministratore.

Per quanto attiene la struttura organizzativa si segnala che dal 1 aprile 2013 si è registrata la riduzione per pensionamento di una unità impegnata con mansioni di elettricista. Non è prevista la copertura del turn-over e, pertanto, la struttura operativa, mantenendo invariati i regimi di distacco di personale di una unità proveniente dal Comune di Legnano, al 31/12/2014 risulta essere complessivamente composta da dodici unità, organizzate secondo l'organigramma che segue.



In data 23 dicembre 2014, previo le opportune e necessarie autorizzazioni da parte degli organi sociali, è stato formalmente sottoscritto un *term sheet* tra la controllante AMGA Legnano SpA, la controllata AMGA Service ed Euro.PA Service srl (NewCo a totale capitale pubblico dedicata esclusivamente alla gestione dei servizi strumentali, partecipata dai Comuni di Legnano, Parabiago, Villa Cortese, Turbigo, Robecchetto con induno, Magnago, Inveruno, Cuggiono, Bernate sopra Ticino, Buscate, Canegrate, Casorezzo, Dairago, Arconate, Castano Primo e Vanzaghella), avente per oggetto la cessione ad Euro.PA service srl dei rami d'azienda riferentesi alla gestione dei "servizi strumentali".

Fanno parte del *term sheet* i servizi strumentali gestiti da AMGA Service srl (Manutenzione Immobili, Strade, Segnaletica orizzontale-verticale-semaforica, Spazzamento neve, Reperibilità a tutela pubblica incolumità, servizi vari ed accessori quali palio, allestimento seggi elettorali e/o altre manifestazioni pubbliche) e, per completezza, da AMGA Legnano SpA (Videosorveglianza e Gestione Calore).

Nel medesimo termsheet è prevista l'erogazione da parte di Amga Legnano di alcuni servizi di staff e la messa a disposizione di spazi presso gli stabili di proprietà in termine di uffici e depositi.

Si evidenzia che, in ottemperanza a quanto previsto nel sopra citato *term sheet*, sempre in data 23 dicembre 2014 con atto n. 7582/4776 di repertorio stipulato dalla dott.ssa Maria lenaro, Notaio residente in Samarate ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, le Società AMGA Service srl ed AMGA legnano SpA hanno concesso in affitto, con decorrenza 1 gennaio 2015, alla Società Euro.PA Service srl i rami d'azienda avente per oggetto la gestione dei servizi strumentali indicati al punto che precede.

I restanti servizi pubblici locali di seguito indicati, precedentemente gestiti da AMGA service srl, a seguito della stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda sono rientrati, sempre con decorrenza 1 gennaio 2015 nella titolarità di AMGA Legnano SpA:

- Manutenzione Verde Pubblico;
- Controlli impianti termici di cui al DPR 412 e s.m.i.;
- Servizi Cimiteriali e gestione lampade votive.

ANALISI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

I dati di bilancio 2014 evidenziano un risultato economico positivo per K€ 531.054. Tale dinamica, se raffrontata all'esercizio 2013 opportunamente depurata da partite non ordinarie che ne hanno inficiato il risultato, evidenzia anche un sensibile miglioramento della marginalità operativa caratteristica.

CONTO ECONOMICO	31/12/2014		31/12/2013		Δ 2014 vs 2013 €
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	
Ricavi gestione ordinaria servizi global service	3.294.742	78,04%	3.541.401	72,36%	(246.659)
Ricavi gestione periodica servizi global service	578.599	13,70%	521.844	8,56%	56.755
Ricavi gestione straord. servizi global service	342.749	8,12%	367.189	18,60%	(24.439)
Altri ricavi	5.983	0,14%	3.511	0,48%	2.471
FATTURATO	4.222.074	100,00%	4.433.945	100,00%	(211.872)
Altri ricavi	61.795	1,46%	61.906	0,91%	(111)
Sopravvenienze attive	82.760	1,96%	77.644	3,17%	5.117
(Materie prime e sussidiarie)	(72.417)	-1,72%	(104.815)	-5,28%	32.397
(Spese per prestazioni e servizi)	(67.119)	-1,59%	(122.034)	-3,21%	54.915
(Costi ordinari global service)	(1.673.927)	-39,65%	(1.957.504)	-44,93%	283.576
(Costi periodici global service)	(360.471)	-8,54%	(344.469)	-7,47%	(16.002)
(Costi straordinari global service)	(217.902)	-5,16%	(274.459)	-14,16%	56.557
(Corrispettivi servizi di corporate)	(491.341)	-11,64%	(491.341)	-4,74%	0
(Spese per godimento di beni di terzi)	(918)	-0,02%	(7.614)	-0,21%	6.696
(Spese per il personale)	(589.010)	-13,95%	(585.198)	-12,98%	(3.812)
(Oneri diversi di gestione)	(45.309)	-1,07%	(39.396)	-0,25%	(5.913)
(Sopravvenienze passive)	(3.963)	-0,09%	(55.970)	-0,55%	52.008
(Acc.to fondi rischi e svalutazione crediti)	(3.238)	-0,08%	(522.745)	-5,35%	519.508
EBITDA (margine operativo lordo)	841.013	19,92%	67.950	4,93%	773.063
(Ammortamenti e svalutazioni)	(4.649)	-0,11%	(5.079)	-0,44%	430
EBIT (Reddito operativo)	836.363	19,81%	62.871	4,49%	773.493
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(100.690)	-2,38%	(155.329)	-2,28%	54.640
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	735.674	17,42%	(92.459)	2,21%	828.132
Proventi e oneri straordinari	(169)	0,00%	96.844	0,63%	(97.012)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	735.505	17,42%	4.385	2,83%	731.120
(Imposte)	(204.452)	-4,84%	(34.388)	-1,61%	(170.064)
RISULTATO NETTO	531.054	12,58%	(30.003)	1,22%	561.056

Il recupero di marginalità sopra esposta è frutto principalmente di un'attenta spending review, di una riduzione di costi fissi e variabili grazie ad una costante messa in concorrenza dei fornitori e di interventi mirati ad efficientare i processi e le procedure in essere. Tali attività, promosse soprattutto a partire dal secondo semestre del 2013, hanno avuto pieno effetto a partire dal 2014, nonostante la riduzione di fatturato registrata.

Per valutare più opportunamente il raffronto tra i due esercizi, si è proceduto a normalizzare i dati dalle partite straordinarie o non ricorrenti quali sopravvenienze attive e passive, proventi ed oneri straordinari e svalutazioni o accantonamenti non routinari.

MARGINALITA' Normalizzata	31/12/2014		31/12/2013		Δ 2014 vs 2013	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	€	%
EBITDA normalizzato	765.453	18,13%	569.022	12,83%	196.431	25,66%
EBIT normalizzato	760.804	18,02%	563.943	12,72%	196.861	25,88%
Risultato ante imposte normalizzato	660.114	15,63%	408.614	9,22%	251.500	38,10%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la marginalità è sensibilmente migliorata anche su base normalizzata e quindi legata alla migliorata gestione operativa della società.

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso. Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e bonifici, è ammontato a K€ 4.367 e ha registrato la seguente variazione:

	31/12/2014	31/12/2013	Differenze
FATTURATO CARATTERISTICO	4.216.091	4.430.434	(214.343)
ALTRO FATTURATO	5.983	3.511	2.471
ALTRI RICAVI e PROVENTI	144.555	139.550	5.006
	4.366.629	4.573.495	(206.866)

Relativamente al fatturato caratteristico, si evidenzia un decremento rispetto ai valori 2013 pari a K€ 214, dovuto principalmente al servizio neve, DPR 412 ed alle attività di logistica infragruppo. Il dettaglio per singola attività confrontato con il medesimo dato relativo al precedente esercizio viene riepilogato nel prospetto che segue:

Fatturato caratteristico per business	anno 2014	anno 2013	Scostamenti
Verde pubblico	1.739.434	1.783.553	(44.119)
Segnaletica	393.296	333.867	59.429
Semafori	55.484	28.124	27.360
Strade	207.398	210.860	(3.463)
Manutenzione Immobili	873.805	858.320	15.485
Reperibilità	40.540	40.321	219
DPR 412	52.372	89.488	(37.116)
Neve	189.341	249.122	(59.781)
Logistica Vs. società gruppo Arga	579.653	693.337	(113.683)
Altro	84.768	143.442	(58.674)
	4.216.091	4.430.434	(214.343)

Tale riduzione di fatturato, tuttavia, per le ragioni appena descritte, non ha impattato sulla marginalità che si è rivelata in crescita soprattutto se analizzata a livello di primo margine industriale. Qui di seguito se ne fornisce una tabella di dettaglio.

	31/12/2014		ANNO 2013		Scostamenti	
Fatturato caratteristico	4.216.091		4.430.434		(214.343)	
Costi diretti	(2.252.301)	-53,42%	(2.576.432)	-58,15%	324.131	-12,58%
Margine lordo ante struttura	1.963.791	46,58%	1.854.002	41,85%	109.788	5,92%
Struttura						
Altri ricavi	150.538	3,57%	143.061	3,23%	7.477	5,23%
Materie prime e sussid.	(72.417)	-1,72%	(104.815)	-2,37%	32.397	-30,91%
Servizi	(69.964)	-1,66%	(122.034)	-2,75%	52.070	-42,67%
Godimento beni di terzi	(918)	-0,02%	(7.614)	-0,17%	6.696	-87,94%
Oneri diversi di gestione	(49.272)	-1,17%	(95.368)	-2,15%	46.094	-48,33%
Personale	(589.010)	-13,97%	(585.198)	-13,21%	(3.812)	0,65%
Svalutazione crediti - magazzino-fdo rischi	0	0,00%	(468.949)	-10,58%	468.949	-100,00%
Costi servizi corporate e canoni patrimoniali	(488.496)	-11,59%	(491.341)	-11,09%	2.845	-0,58%
EBITDA	844.250	20,02%	121.747	2,75%	722.504	593,45%
Ammortamenti	(4.649)	-0,11%	(5.079)	-0,11%	430	-8,46%
EBIT	839.601	19,91%	116.667	2,63%	722.934	619,65%
Gestione finanziaria	(100.690)	-2,39%	(155.329)	-3,51%	54.640	-35,18%
Gestione straordinaria	(3.406)	-0,08%	43.047	0,97%	(46.453)	-107,91%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	735.505	17,45%	4.385	0,10%	731.120	16672,79%
Imposte dell'esercizio	(204.452)	-4,85%	(34.388)	-0,78%	(170.064)	494,55%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	531.054	12,60%	(30.003)	-0,68%	561.056	-1870,02%

Il risultato operativo della gestione caratteristica, anche per gli efficientamenti messi in atto, si è incrementato sia in termini valore sia in termini di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.). Tale dinamica, tuttavia, come evidenziato precedentemente, è collegata anche allo stanziamento di fondi rischi e svalutazione crediti non ordinari stanziati nel 2013.

	31/12/2014	31/12/2013	Differenze
RISULTATO OPERATIVO	836.363	62.871	773.493
RICAVI	4.222.074	4.433.945	(211.872)
ROS	<i>EBIT/Ricavi</i>	19,81%	1,42%
			18,39%

Il risultato ante imposte è passato da K€ 4 dello scorso esercizio a K€ 736. Per quanto riguarda il carico fiscale dell'esercizio si segnala che la complessiva incidenza delle imposte sull'utile lordo e la variazione rispetto allo scorso esercizio può essere così sintetizzata:

	31/12/2014	31/12/2013	Differenze
RISULTATO ANTE IMPOSTE	735.505	4.385	731.120
IMPOSTE	(204.452)	(34.388)	(170.064)
UTILE NETTO	531.054	(30.003)	561.056
	-27,80%	-784,19%	756,40%

I più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono essere sintetizzati come segue.

		31/12/2014	31/12/2013	Differenze
R.O.E.	<i>Utile/Patrimonio netto</i>	67,67%	-11,83%	79,50%
R.O.I.	<i>EBIT/Totale attivo</i>	26,60%	1,26%	25,34%
R.O.S.	<i>EBIT/Ricavi</i>	19,84%	1,42%	18,42%
Rotazione degli impieghi	<i>Ricavi/Capitale investito</i>	377,28%	200,07%	177,21%

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Attivo immobilizzato netto	8.144	12.793	(4.649)
Attività a medio-lungo	0	0	0
Attività a breve	3.136.532	4.972.881	(1.836.349)
Patrimonio netto	784.724	253.671	531.054
Fondi e debiti a medio-lungo	217.159	197.853	19.306
Debiti a breve	2.142.793	4.534.150	(2.391.357)

Dal punto di vista finanziario, come si evince dal prospetto di stato patrimoniale a Capitale Investito Netto riportato qui di seguito, la società presenta una posizione finanziaria netta negativa per K€ 334, migliore rispetto al 2013 di K€ 1.628. Tale variazione è legata essenzialmente alla redditività raggiunta e alle dinamiche di circolante che hanno visto un sensibile miglioramento nella gestione e nell'incasso dei crediti nonché nella sensibile riduzione dei debiti verso fornitori.

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO	Anno 2014	ANNO 2013
Magazzino	76.229	78.028
Crediti commerciali	2.679.301	4.548.552
(Debiti commerciali)	(1.540.458)	(2.278.026)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	1.215.073	2.348.554
Altri crediti	297.659	289.911
Altre attività correnti	76.322	56.390
(Altri debiti)	(257.395)	(239.759)
(Altre passività correnti)	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	1.331.659	2.455.096
Immobilizzazioni immateriali:	0	0
Immobilizzazioni materiali:	6.644	11.293
Immobilizzazioni finanziarie:	1.500	1.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.144	12.793
(Fondo TFR)	(217.159)	(197.853)
(Altri fondi rischi)	(3.548)	(53.797)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.119.096	2.216.239
Debiti bancari	511	399.785
Altri debiti finanziari	340.775	1.562.783
Debiti finanziari lordi	341.286	1.962.569
(Attività di natura finanziaria)	0	0
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(6.914)	0
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	(6.914)	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	334.372	1.962.569
Capitale sociale	180.000	180.000
Riserve	73.671	103.673
Risultato netto	531.054	(30.003)
PATRIMONIO NETTO	784.724	253.671
FONTI DI FINANZIAMENTO	1.119.096	2.216.239

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La società non detiene né ha acquistato/ceduto nel corso dell'esercizio azioni proprie ed azioni della controllante.

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

Rischio di credito

Esso riguarda esclusivamente l'esposizione nei confronti dei clienti relativa a normali rapporti commerciali. L'erogazione dei crediti è oggetto di specifiche valutazioni. Nel corso dell'esercizio sono stati destinati grandi sforzi alla gestione del credito in considerazione delle criticità emerse su alcune specifiche situazioni. In ogni caso si evidenzia che per le situazioni particolarmente critiche sono stati appostati opportuni fondi di copertura. Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per maggiori dettagli.

Rischio di liquidità

Per la società il rischio di liquidità si potrebbe manifestare nel caso di difficoltà ad adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria assunte con i terzi in special modo Istituti di credito e fornitori. Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile per far fronte alle esigenze di cassa. Si rimanda alla nota integrativa nella sezione dedicata ai debiti bancari per ulteriori considerazioni in merito alla situazione finanziaria.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo e delle società consolidate, o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le

operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

Nel quadro dei rapporti intervenuti con le parti correlate, si ricorda che l'azionista della Capogruppo in data 16/12/13 ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della società precedentemente detenuta dal Comune di San Vittore Olona che, nella ricognizione delle proprie partecipazioni, ha ritenuto di dismettere la partecipazione in AMGA Service srl in quanto ritenuta non strategica.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'approvazione del bilancio d'esercizio avverrà nel termine dei 180 giorni dalla data di chiusura. Il differimento è legato principalmente all'appartenenza ad un Gruppo che prevede sia consolidato civilistico sia consolidato fiscale.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Come indicato nella premessa della relazione sulla gestione, con decorrenza 1 gennaio 2015 il ramo d'azienda relativo ai servizi strumentali precedentemente gestiti da AMGA Service srl è stato ceduto ad Euro.PA Service srl (Manutenzione Immobili, Strade, Segnaletica orizzontale-verticale-semaforica, Spazzamento neve, Reperibilità a tutela pubblica incolumità, servizi vari ed accessori quali palio, allestimento seggi elettorali e/o altre manifestazioni pubbliche), mentre le attività riconducibili ai servizi pubblici locali precedentemente gestiti da AMGA Service srl sono rientrati nella titolarità di AMGA Legnano SpA (manutenzione verde pubblico, gestione controlli impianti termici di cui al DPR 412 e s.m.i., Servizi cimiteriali e lampade votive).

Il personale di AMGA Service afferente il ramo d'azienda indicato nell'organigramma riportato in premessa è stato trasferito in Euro.PA Service srl, ad eccezione di 3 dipendenti (di cui uno in distacco dal Comune di Legnano) dedicati alla gestione dei servizi pubblici locali passati nella titolarità di AMGA Legnano SpA (Gestione servizi cimiteriali e lampade votive, Gestione controlli impianti termici DPR 412 e Gestione Manutenzione verde pubblico).

Con ordine di servizio AMGA Legnano SpA prot. 15 del 14 gennaio 2015, a firma congiunta degli AA.DD. di AMGA Legnano SpA ed AMGA Service srl, le attività manutentive riferite ai c.d. servizi pubblici locali precedentemente gestite da AMGA Service srl (manutenzione verde pubblico, gestione controlli impianti termici di cui al DPR 412 e s.m.i., Servizi cimiteriali e lampade votive) vengono assegnate al Coordinamento diretto di AMGA Legnano SpA, nella persona del p.i. Aldo Maccallini, cui pertanto faranno immediato riferimento gli addetti di AMGA Service srl non transitati in Euro.PA Service.

Per quanto attiene il perimetro del ramo d'azienda servizi strumentali AMGA Service srl oggetto di trasferimento e successiva vendita ad Euro.PA Service, oltre al trasferimento del personale afferente la gestione del ramo d'azienda trasferito, è previsto il subentro nei contratti attivi con i Comuni e passivi con i fornitori, l'acquisizione dei cespiti e le rimanenze di magazzino utilizzate da Amga Service Srl per l'erogazione dei servizi, mentre non è previsto nessun subentro da parte di Euro.PA service srl in alcun credito o debito relativo al ramo di azienda, con unica eccezione del Fondo TFR e altri debiti del personale (ratei ferie, straordinari premi di risultato ecc) maturati alla data di cessione dal personale.

Il contratto di affitto avrà durata a tutto il 30/06/2015, fatta salva la possibilità per Euro.pa Service srl di rinnovare tale contratto a tutto il 31/12/2015 mediante opzione da esercitarsi entro e non oltre il 31/05/2015, mentre per quanto attiene i termini della definitiva cessione dei rami d'azienda è prevista la sottoscrizione dell'atto di cessione entro il 30/06/2015 con effetto dal 01/07/2015 ovvero, in caso di esercizio di opzione rinnovo dell'affitto di ramo d'azienda, entro il 31/12/2015 con effetto dal 01/01/2016,

In caso di mancata stipula del contratto di cessione del ramo d'azienda entro i termini indicati in precedenza, Euro.PA Service srl dovrà corrispondere a titolo di penale ad AMGA Service srl un importo pari ad € 100.000,00 (euro centomila/00). Si evidenzia che comunque Euro.PA Service srl si è impegnata, anche ai sensi dell'art. 2561 c.c, a gestione i rami d'azienda affittati senza modificarne le rispettive destinazioni ed in modo da conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti e le normali dotazioni di scorte.

A completamento del processo di cessione dei rami d'azienda, in aderenza alle volontà espresse dai Soci, la Società AMGA Service srl sarà oggetto di definitiva dismissione attraverso fusione per incorporazione nella Capogruppo controllante Amga Legnano SpA.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre ad alcuni elementi già compiutamente indicati nel precedente paragrafo relativo alla prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale, per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura, è bene evidenziare quanto emerso in riferimento alla controversia amministrativa e civile in atto con il Comune di San Vittore Olona nei confronti del quale Amga Service vanta crediti pari a circa K€ 722.

Per quanto attiene alla controversia amministrativa si ricorda che in data 18 dicembre 2012 è stato discusso il ricorso in appello promosso avanti al Consiglio di Stato con n.r.g. 4514/2011 avverso la sentenza del TAR di Milano 545/2011 che ha respinto il ricorso di AMGA Service s.r.l. per il riaffidamento dei servizi e, con sentenza 198/2014 depositata in data 17/01/2014, il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello di AMGA Service srl, condannandola al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione intimata in giudizio, liquidate in € 5.000,00.

Per quanto attiene la controversia civile si ricorda che in data 04/10/2013 è stata sciolta la riserva assunta in data 7.5.2013 ed il giudice, dott.ssa Grazie Fedele, ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecuzione del d.i. n. 293/201 relativo al pagamento degli importi pretesi dal Comune di San Vittore Olona a fronte delle prestazioni erogate da Amga Service srl in esecuzione del contratto di servizio quadro in data 16/12/2008. Nella specie tale decisione risulta fondata su valutazioni che sono espressioni tipiche della fase preliminare, rilevando anzitutto che essa lascia impregiudicata ogni successiva e diversa determinazione.

In particolare il giudice, respingendo l'istanza di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto, ha assegnato alle parti i termini ex art. 183 co. 6 c.p.c., che, su accordo delle stesse, decorreranno dal 1.3.2014, e quindi con scadenza rispettivamente al 31.3.2014, 29.4.2014 e 19.5.2014, e ha rinviato per la discussione sulle istanze istruttorie all'udienza del 17.6.2014 ore 11,15.

Come ultimo aggiornamento, in data 26 febbraio 2015 è giunta una comunicazione del legale di AMGA Service srl, avv. Tiziano Ugoccioni, nella quale informava che, in pari data, il Giudice, dott.ssa Fedele, ha sciolto la riserva precedentemente assunta dal G.O.T., fissando in data 22 aprile 2015 apposita udienza di ammissione dei mezzi prova, in occasione della quale si provvederà, per l'appunto, a discutere in ordine alle istanze di prova già avanzate con le memorie istruttorie ex art. 183, co. 6 c.p.c.. Ad esito dell'udienza verrà a cura dell'avv. Ugoccioni una relazione contenente le più opportune valutazioni in ordine allo stato dello pratica.

Si ricorda che, precauzionalmente, nel bilancio di esercizio 2013 sono stati completamente stanziati a fondo rischi tutti gli oneri relativi alla controversia con il Comune di San Vittore Olona e, pertanto, anche a seguito del completamento delle operazioni di fusione per incorporazione in AMGA Legnano SpA della controllata AMGA Service srl, nessun onere rimarrà a carico alla Capogruppo AMGA Legnano SpA in caso di completa soccombenza in giudizio della Società medesima.

Sempre in tema di controversie si evidenzia che in data 11/03/2015 è stato notificato alla Società un ricorso per Decreto Ingiuntivo (decreto n° 5111 ruolo n° 4889) promosso presso il Tribunale di Milano dalla Società Garden Toppi srl, per il pagamento, entro 40 giorni dalla notifica (20 aprile 2014) degli interessi per ritardato pagamento relativi agli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013, per un totale di € 53.486,85, oltre ad interessi maturati sino al pagamento, e alle spese liquidate in € 2.200,00 per compensi, € 406,50 per esborsi, oltre il 12,50% per spese generali, i.v.a. e c.p.a., ed oltre le successive occorrente.

In relazione a tale controversia è stata sottoscritta una delega a favore dell'avvocato segnalato dall'ufficio recupero crediti della Società, Avv. Treves, ai fini di una ricognizione della documentazione presentata depositata da controparte per poi definire se e come procedere. In ogni caso l'ufficio recupero crediti è stato informato che riguardo alle somme richieste, i ritardi nei pagamenti non sono giustificati da contestazioni sui lavori svolti, e gli oneri richiesti, al netto di ulteriori interessi e spese diverse, dovrebbero essere già stati stanziati nel bilancio di esercizio 2013.

Per quanto attiene le partecipazioni, si ricorda infine che in data 25/02/2015 Amga Service srl, in ottemperanza al deliberato assembleare, ha ceduto la totalità delle partecipazioni detenute in Tecnocity Altomilanese Srl (11,11%) al Comitato degli operatori della Tecnocity che, rilevando in precedenza la quota di partecipazioni detenute dal socio Euroimmobiliare Legnano Srl, già detenevano completamente la restante parte del capitale sociale (88,89%), complessivamente pari ad € 13.500,00.

La quota societaria di AMGA Service srl (11,11%) iscritta a bilancio per € 1.500, è stata ceduta al Comitato degli Operatori della Tecnocity al valore di patrimonio netto di cui al bilancio di esercizio al 31/12/2013, per un importo pari ad € 2.189,11, corrispondente all'11,11% del patrimonio netto complessivo.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopone che trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Adele Mariani)



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2014	Anno 2013
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B I Immobilizzazioni immateriali	0	0
B II 3 Attrezzature industriali e commerciali	700	1.165
B II 4 Altri beni	5.944	10.128
B II Immobilizzazioni materiali	6.644	11.293
B III 1 Partecipazioni in:		
B III 1c altre imprese	1.500	1.500
B III I Partecipazioni	1.500	1.500
B III Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500
B IMMOBILIZZAZIONI	8.144	12.793
C I 1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	76.229	78.028
C I Rimanenze:	76.229	78.028
C II 1 verso clienti	5.804	1.934
C II 4 verso controllanti	2.254.056	4.257.869
C II 4bis crediti tributari	30.397	30.397
C II 4ter imposte anticipate	204.624	196.015
C II 5 verso altri	482.185	352.249
C II Totale crediti	2.977.067	4.838.463
C IV 1 Depositi bancari	2.444	0
C IV 2 Assegni	4.470	0
C IV Disponibilità liquide	6.914	0
C ATTIVO CIRCOLANTE	3.060.210	4.916.491
D 2 Risconti attivi	76.322	56.390
D RATE E RISCONTI ATTIVI	76.322	56.390
TOTALE ATTIVO	3.144.676	4.985.674

PASSIVO	Anno 2014	Anno 2013
A I Capitale	180.000	180.000
A IV Riserva legale	11.985	11.985
A V Riserve statutarie	61.686	91.688
A VII Altre riserve:		
A IX Utile (perdita) dell'esercizio	531.054	(30.003)
A PATRIMONIO NETTO	784.724	253.671
B 3 Altri fondi	3.548	53.797
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.548	53.797
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	217.159	197.853
D 4 debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	511	399.785
D 7 debiti verso fornitori	1.540.443	2.277.792
D 11 debiti verso controllanti	340.775	1.562.783
D 12 debiti tributari	108.612	99.428
D 13 debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.887	38.442
D 14 altri debiti	102.017	102.124
D DEBITI	2.139.246	4.480.354
E RATE E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	3.144.676	4.985.674

CONTI D'ORDINE	Anno 2014	Anno 2013
Avalli e fidejussioni ricevute e prestate	300.362	279.160

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2014	31/12/2013
1)	RICAVI	4.222.074	4.433.945
5)	ALTRI RICAVI e PROVENTI		
	b) Diversi	144.555	139.550
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	4.366.629	4.573.495
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(70.619)	(90.750)
7)	per SERVIZI	(2.810.761)	(3.189.807)
8)	per GODIMENTO di BENI di TERZI	(918)	(7.614)
9)	per IL PERSONALE		
	a) Salari e Stipendi	(407.892)	(404.979)
	b) Oneri Sociali	(134.435)	(133.575)
	c) Trattamento di Fine Rapporto	(28.423)	(29.132)
	e) Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	(18.260)	(17.511)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	(4.649)	(5.079)
	d) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante	0	(468.949)
11)	VARIAZ. delle RIMANENZE di MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, Di consumo e merci	(1.799)	(14.065)
12)	ACCANTONAMENTI per RISCHI	(3.238)	(53.797)
14)	ONERI DIVERSI di GESTIONE	(49.272)	(95.366)
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.530.266)	(4.510.625)
	DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	836.363	62.871
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	d) da Proventi diversi -altri	362	41
17)	INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(101.052)	(155.371)
C)	PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(100.690)	(155.329)
D)	RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(169)	96.844
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	735.505	4.385
22)	IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO		
	Imposte correnti	(213.061)	(168.514)
	Imposte anticipate e differite	8.609	134.126
	UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	531.054	(30.003)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Adele Mariani)

Adele Mariani

NOTA INTEGRATIVA

Amga Service Srl

Sede in Via per Busto Arsizio 53 – 20025 Legnano (MI)
Capitale sociale € 180.000 i.v.
Codice fiscale e Partita Iva 13481330150
R.E.A. MI – 1668006

NOTA INTEGRATIVA

Sottoponiamo per il Vostro esame e la Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

I prospetti sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori commercialisti e dalle indicazioni dell'OIC (Organismo Italiano Contabilità).

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€), senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state rilevate differenze da arrotondamento sugli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta in osservanza delle norme previste dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza del bilancio in chiusura anche se accertate successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, tuttavia si evidenzia che i criteri di valutazione utilizzati nell'anno corrente hanno determinato dei disallineamenti rispetto quelli degli anni pregressi ma sono risultato più aderenti al rispetto dei principi contabili vigenti.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli dettati dalla vigente normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e tengono conto dei nuovi principi contabili nazionali pubblicati in data 5 Agosto 2014 ed applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 20%
Altri beni	15% - 20%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. I costi accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Rimanenze finali

Si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutato annualmente.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri

impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Amga Legnano S.p.A. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling mentre i prelievi dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie e gli impegni. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio

Costi e Ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi relativi a prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei servizi è stato completato in accordo con i relativi contratti in essere.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Amga Legnano S.p.A. ai fini IRES.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con la società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Le voci del bilancio riguardanti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

STATO PATRIMONIALE	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Attività	3.144.676	4.985.674	(1.840.998)
Passività	3.675.730	4.955.671	(1.279.942)
Utile d'esercizio	531.054	(30.003)	561.056
PATRIMONIO NETTO	784.724	253.671	531.054

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**Immobilizzazioni Immateriali**

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Costi di impianto e di ampliamento (fondo ammortamento)	85.242 (85.242)	85.242 (85.242)	0 0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno (fondo ammortamento)	0 0	45.334 (45.334)	(45.334) 45.334
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili (fondo ammortamento)	45.334 (45.334)	0 0	45.334 (45.334)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2014 sono completamente ammortizzate e fanno riferimento principalmente ad investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune in essere all'epoca dell'investimento.

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	Valore di bilancio 31/12/2013	Valore storico	Riclassifiche 2014	Incrementi/ decrementi 2014	Valore al 31/12/2014	Fondo amm.to 31/12/2013	Riclassifiche 2014	Incrementi/ decrementi 2014	Fondo amm.to 31/12/2014	Valore di bilancio 31/12/2014
Costi di impianto e di ampliamento	0	85.242	0	0	85.242	(85.242)	0	0	(85.242)	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti brevetto ind. e di utilizz. di op. dell'ing.	0	45.334	(45.334)	0	0	(45.334)	45.334	0	0	0
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	0	45.334	0	45.334	0	(45.334)	0	(45.334)	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	130.576	0	0	130.576	(130.576)	0	0	(130.576)	0

Immobilizzazioni Materiali

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Attrezzature industriali e commerciali (fondo ammortamento)	66.658 (65.958)	66.658 (65.493)	0 (465)
Altri beni (fondo ammortamento)	90.835 (84.891)	90.835 (80.707)	0 (4.184)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.644	11.293	(4.649)

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2014 sono pari a K€ 7 e fanno riferimento principalmente ad attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività e ad autocarri/autovetture. La voce evidenzia un decremento rispetto al 2013 per K€ 5 in considerazione degli ammortamenti dell'esercizio. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	Valore storico	Riclassifiche 2014	Incrementi/decrementi 2014	Valore al 31/12/2014	Fondo amm.to 31/12/2013	Riclassifiche 2014	Incrementi/decrementi 2014	Fondo amm.to 31/12/2014		
Attrezzatura generica	1.165	66.658	0	0	66.658	(65.493)	0	(465)	(65.958)	700
Attrezzature industriali e commerciali	1.165	66.658	0	0	66.658	(65.493)	0	(465)	(65.958)	700
Autocari	10.128	80.604	0	0	80.604	(70.476)	0	(4.184)	(74.660)	5.944
Mobili e arredi	0	1.238	0	0	1.238	(1.238)	0	0	(1.238)	0
Macchine elettroniche	0	8.993	0	0	8.993	(8.993)	0	0	(8.993)	0
Altri beni	10.128	90.835	0	0	90.835	(80.707)	0	(4.184)	(84.891)	5.944
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	11.293	157.494	0	0	157.494	(146.200)	0	(4.649)	(150.850)	6.644

Immobilizzazioni finanziarie

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni altre imprese	1.500	1.500	0
Crediti verso altri	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.500	1.500	0

Amga Service detiene dal 2003 una partecipazione in Tecnocity Altomilanese Srl, società controllata da Euroimmobiliare Legnano Srl con capitale sociale pari ad € 13.500; la quota societaria è pari al 11,11%. In data 25/02/2015 Amga Service ha ceduto tale partecipazione al Comitato degli operatori della Tecnocity al valore di patrimonio netto al 31/12/2013 per € 2.189,11 pari al 11,11%.

Attivo circolante

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	76.229	78.028	(1.799)
Crediti verso clienti	5.804	1.934	3.871
Crediti verso controllanti	2.254.056	4.257.869	(2.003.813)
Crediti tributari	30.397	30.397	0
Imposte anticipate	204.624	196.015	8.609
Crediti verso altri	482.185	352.249	129.936
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0	0
Depositi bancari	2.444	0	2.444
Assegni	4.470	0	4.470
ATTIVO CIRCOLANTE	3.060.210	4.916.491	(1.856.281)

Il valore della categoria al 31/12/2014 è pari a K€ 3.060, evidenziando un decremento rispetto al 2013 di K€ 1.856. Nel dettaglio l'attivo circolante raggruppa le seguenti classificazioni.

Rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2014, pari a K€ 76, è presentato al netto fondo obsolescenza costituito negli anni; tale fondo nel corso del 2014 è stato rilasciato per K€ 4 in funzione alla valutazione effettuata sul presunto valore di realizzo della merce a magazzino, al 31/12/14 ammonta complessivamente a K€ 41.

Crediti verso clienti

I crediti in esame, pari a K€ 6, evidenziano un incremento di K€ 4 rispetto al 2013; tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 741.

Si evidenzia che tale fondo per K€ 721 è destinato alla copertura dell'intero credito vantato nei confronti del Comune di San Vittore. Tale fondo nel corso del 2013 è stato integrato fino a completa copertura del credito per i seguenti motivi:

- in data 09/10/2013 è stata sciolta la riserva assunta in data 7.5.2013 e il giudice ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecuzione del d.i. n. 293/201 relativo al pagamento degli importi pretesi dal Comune di San Vittore Olona a fronte delle prestazioni erogate da Amga in esecuzione del contratto di servizio quadro in data 16/12/2008. Nella specie tale decisione risulta fondata su valutazioni che sono espressioni tipiche della fase preliminare, rilevando anzitutto che essa lascia impregiudicata ogni successiva e diversa determinazione;
- con sentenza 198/2014 depositata in data 17/01/2014, il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello di AMGA Service srl, condannandola al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione intimata in giudizio, liquidate in € 5.000,00;
- allo stato, peraltro, si osserva che, in base alle considerazioni confermate da certa giurisprudenza di merito e di legittimità, Amga ha buone probabilità di ambire al pagamento delle somme coperte da apposito impegno di spesa. Allo stesso tempo, l'esito della controversia risulta inevitabilmente incerto con riferimento agli importi relativi a prestazioni erogate in assenza della medesima copertura;
- dal 01/01/2015, come evidenziato precedentemente, la maggior parte dei business di Amga Service sono confluiti in Euro.Pa Service che, per volontà dei soci, non dovrà accollarsi i rischi legati alla gestione passata della società.

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2014 tale fondo si è ridotto di K€ 12 per:

- K€ 10 per utilizzo per crediti da mandare a perdita
- K€ 2 per rilascio per adeguamento del fondo sulla base della recuperabilità dei crediti in essere.

I dettagli di tale voce sono riepilogati nel seguente prospetto:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Crediti v/Comune di San Vittore Olona (fondo svalutazione crediti)	721.719 (721.719)	721.719 (721.719)	0 0
Crediti v/ altri clienti (fondo svalutazione crediti)	24.624 (18.819)	32.551 (30.934)	(7.927) 12.115
Fatture da emettere	0	317	(317)
CREDITO V/CLIENTI	5.804	1.934	3.871

Crediti verso controllante

Il saldo riportato a credito, pari a K€ 2.254, si riferisce esclusivamente a crediti/debiti vantati nei confronti di Amga Legnano ed è indicato al netto dei rispettivi debiti commerciali verso la società stessa.

La controllante, d'altro canto vanta nei confronti della società anche dei debiti di carattere finanziario il cui saldo è appostato nel passivo. Qui di seguito di espone un dettaglio di tali poste.

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Crediti commerciali v/AMGA LEGNANO	2.505.098	3.706.444	(1.201.346)
Fatture note accr. da emettere ad AMGA LEGNANO	370.293	876.522	(506.229)
Debiti commerciali v/ AMGA LEGNANO	(587.638)	(300.718)	(286.920)
Fatture note accr. da ricev. da AMGA LEGNANO	(33.696)	(24.379)	(9.317)
Saldo partite commerciali	2.254.056	4.257.869	(2.003.813)
Crediti finanziari v/AMGA LEGNANO	68	0	68
Debiti finanziari v/ AMGA LEGNANO	(340.844)	(1.562.783)	1.221.940
Saldo partite finanziarie	(340.775)	(1.562.783)	1.222.008
Saldo totale	1.913.281	2.695.086	(781.804)

Crediti tributari

Ammontano complessivamente a K€ 30, si riferiscono al credito IRES stanziato nel 2012 per deducibilità IRAP (costo lavoro).

Crediti per imposte anticipate

Ammontano complessivamente a K€ 205 si riferiscono alle differenze temporanee dovute alla ripresa fiscale in aumento effettuata in chiusura di esercizio relativamente alla svalutazione crediti e all'accantonamento fondo rischi. Tale stanziamento è ritenuto congruo in quanto si ritiene che, a prescindere dallo scorporo delle attività a carattere strumentale, i business che rimarranno in Amga Service genereranno redditi tali da poter riversare lo stanziamento effettuato.

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31.12.2014			31.12.2013		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Accantonamento fdo svalutazione crediti	740.539	27,50%	203.648	658.985,34	27,50%	181.221
Accantonamento fdo rischi	3.548	27,50%	976	53.796,77	27,50%	14.794
	744.086		204.624	712.782		196.015

Crediti verso altri

Complessivamente pari a K€ 482, evidenziando un incremento rispetto al 2013 di K€ 130. Gli importi di maggior rilievo sono nei confronti di Aemme Linea Ambiente e di Amga Sport, qui di seguito se ne evidenzia un prospetto di dettaglio.

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Arrotondamenti su retribuzioni	6	5	0
Crediti v/INAIL	909	1.430	(521)
Crediti verso personale dipendente	0	166	(166)
Crediti v/INPS	0	156	(156)
Crediti per materiali	0	19	(19)
Note di credito da ricevere da Amiacque	107	0	107
Fatture e note accr emett a COMUNE DI LEGNANO	61.723	61.723	0
Saldo crediti commerciali Aemme Linea Ambiente	361.493	202.517	158.977
Saldo crediti commerciali Amga Sport	51.723	86.233	(34.510)
Saldo crediti commerciali Aemme Linea Distribuzione	6.224	0	6.224
	482.185	352.249	129.936

Ratei e risconti

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	76.322	56.390	19.933
RATEI E RISCONTI ATTIVI	76.322	56.390	19.933

Ammontano complessivamente a K€ 76 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**Patrimonio netto**

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Capitale	180.000	180.000	0
Riserva di soprapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	11.985	11.985	0
Riserve statutarie	61.686	91.688	(30.003)
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Riserva di trasformazione / conferimento	0	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	531.054	(30.003)	561.056
PATRIMONIO NETTO	784.724	253.671	531.054

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.11	180.000	7.250	1.731	0	35.373	224.354
Aumento CS	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2011	0	1.769	33.605	0	(35.373)	0
Risultato 2012	0	0	0	0	59.319	59.319
SALDI 31.12.12	180.000	9.019	35.336	0	59.319	283.673
SALDI 31.12.12	180.000	9.019	35.336	0	59.319	283.673
Aumento CS	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2012	0	2.966	56.353	0	(59.319)	(0)
Risultato 31/12/2013	0	0	0	0	(30.003)	(30.003)
SALDI 31.12.13	180.000	11.985	91.689	0	(30.003)	253.671
SALDI 31.12.13	180.000	11.985	91.689	0	(30.003)	253.671
Aumento CS	0	0	0	(30.003)	0	(30.003)
Destinazione risultato 2013	0	0	(30.003)	30.003	30.003	30.003
Risultato 31/12/2014	0	0	0	0	531.054	531.054
SALDI 31.12.14	180.000	11.985	61.686	0	531.054	784.724

La riserve di patrimonio netto della società si sono movimentate unicamente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2013. Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non disponibile	Utilizzi tre precedenti esercizi	
					Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	180.000	B			0	0
Riserve di Capitale	0				0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	11.985	B	11.985	0	0	0
Riserve statutarie	61.686	A B C	61.686	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	A B C	0	0	0	0
Totale	253.671		73.671	0	0	0

Legenda:

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Fondo rischi

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Fondo per rischi ed oneri	3.548	53.797	(50.249)
FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.548	53.797	(50.249)

Il fondo, pari a K€ 4, rappresenta l'incremento di una stima prudenziale dell'accantonamento effettuato già nel 2013 a copertura dei potenziali costi per interessi di ritardato pagamento per prestazioni effettuate da

parte di un fornitore della società. L'accantonamento effettuato nel 2013 è stato utilizzato per coprire le fatture effettivamente ricevute mentre l'incremento è dovuto alle potenziali spese legali sottese.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

FDO RISCHI		Anno 2014
Consistenza iniziale:		53.797
Accantonamento:		3.548
Utilizzo:		(53.797)
Altri movimenti:		0
Consistenza finale:		3.548

Fondo trattamento fine rapporto

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	217.159	197.853	19.306
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	217.159	197.853	19.306

Al 31 dicembre 2014 è pari a K€ 217 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

La movimentazione del fondo è la seguente (valori in K€):

TFR		Anno 2014
Consistenza iniziale:		197.853
Accantonamento con rivalutazione		28.423
Importi versati a INPS		(1.042)
Liquidati		0
Altri movimenti:		(8.075)
Consistenza finale:		217.159

Debiti

Il valore della categoria al 31/12/2014 è pari a K€ 2.139, evidenziando un sensibile decremento rispetto al 2013, pari a K€ 2.341. Nel dettaglio i debiti, valutati al loro valore nominale, raggruppano:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	511	399.785	(399.275)
debiti verso fornitori	1.540.443	2.277.792	(737.348)
debiti verso controllanti	340.775	1.562.783	(1.222.008)
debiti tributari	108.612	99.428	9.184
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.887	38.442	8.446
altri debiti	102.017	102.124	(107)
DEBITI	2.139.246	4.480.354	(2.341.108)

Debiti verso banche

Il debito è riferito al saldo del conto corrente intrattenuto presso Banco Popolare, al 31/12/14 pari a K€ 1, evidenziando un decremento rispetto al 2013 di K€ 399 dovuto all'interruzione dell'utilizzo della linea di credito aperta con tale istituto.

Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria verso i fornitori al 31/12/14 è pari a K€ 1.540, evidenziando una riduzione rispetto al 2013 per K€ 737. Nel dettaglio la voce raggruppa debiti verso fornitori per K€ 1.054 e fatture e note di

accredito da ricevere per K€ 486. La sensibile riduzione è frutto sia dei miglioramenti raggiunti in termini di marginalità e quindi di flussi di cassa sia della competizione virtuosa dei fornitori che ha ridotto i valori unitari delle prestazioni.

Debiti verso controllante

Il totale dei debiti verso la controllante Amga Legnano è pari a K€ 341 ed evidenzia un forte decremento rispetto al 31/12/2013 pari a K€ 1.222, trattasi esclusivamente di debiti di natura finanziaria, rientrati grazie ai flussi di cassa generati nell'esercizio.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a K€ 109, si riferiscono a debiti irap per K€ 6 e per iva ad esigibilità differita per K€ 81 oltre a ritenute lavoratori dipendenti ed autonomi per la parte residuale.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo, pari a K€ 47, è costituito principalmente da contributi previdenziali da versare.

Altri debiti

Ammontano complessivamente a K€ 102, gli importi di maggior rilievo sono relativi a fatture da ricevere dal Comune di Legnano relativamente al personale in distacco presso la società e a debiti verso personale dipendente.

Conti d'ordine

Qui di seguito si riporta un dettaglio delle fidejussioni ricevute esposte nei conti d'ordine.

Fidejussioni ricevute	ANNO 2012	ANNO 2013
FID.N°444110 ELBA ASSIC. CONS. STABILE SESTANTE - APPALTO VEF	198.830	198.830
FID.N°40077891001657 TUA ASSIC.- SISE - APPALTO SEGNALETICA	27.403	27.403
FID.N°432042341 HDI ASSIC.-RIVA GIARDINI SPA - APPALTO VERDE	52.927	52.927
FID.N°68011174 UNIPOL ARCADIA MANUTENZIONE VERDE	13.831	0
FID.N°67164133 UNIPOL SOC.COOP. MANUTENZIONE VERDE	7.372	0
	300.362	279.160

CONTO ECONOMICO**Fatturato**

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Ricavi	4.222.074	4.433.945	(211.872)
RICAVI	4.222.074	4.433.945	(211.872)

Come anticipato nella sezione iniziale della nota integrativa, il fatturato al 31/12/14 si attesta a K€ 4.222 ed evidenzia una riduzione rispetto al 2013 di K€ 212. Per approfondimenti ulteriori si vedano le tabelle di dettaglio qui di seguito riportate.

Fatturato suddiviso per cliente finale	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Ricavi da Comune di Legnano	2.967.282	2.989.942	(22.660)
Ricavi da Comune di Parabiago	614.359	647.117	(32.759)
Ricavi da società del Gruppo	634.450	782.825	(148.374)
Ricavi caratteristici da altri	2.425	10.549	(8.124)
Altri ricavi non caratteristici	3.558	3.512	46
	4.222.074	4.433.945	(211.872)

Fatturato caratteristico per business	anno 2014	anno 2013	Scostamenti
Verde pubblico	1.739.434	1.783.553	(44.119)
Segnaletica	393.296	333.867	59.429
Semafori	55.484	28.124	27.360
Strade	207.398	210.860	(3.463)
Manutenzione Immobili	873.805	858.320	15.485
Reperibilità	40.540	40.321	219
DPR 412	52.372	89.488	(37.116)
Neve	189.341	249.122	(59.781)
Logistica Vs. società gruppo Amga	579.653	693.337	(113.683)
Altro	84.768	143.442	(58.674)
	4.216.091	4.430.434	(214.343)

Altri ricavi e proventi

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Altri ricavi e proventi	144.555	139.550	5.006
ALTRI RICAVI e PROVENTI	144.555	139.550	5.006

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 145. La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da rimborsi per personale in distacco presso il Comune di Legnano per K€ 62 e sopravvenienze attive per K€ 83.

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Rimborsi costi personale e spese	61.723	61.723	0
Rimborsi da altre società	73	180	(107)
Sconti abbuoni e arrotondamenti	0	4	(4)
Sopravvenienze attive	82.760	77.644	5.117
	144.555	139.550	5.006

In particolare le sopravvenienze attive fanno riferimento principalmente a quanto segue:

- eccessivo stanziamento fatture da ricevere anni pregressi per K€ 43;
- rilascio fondo valore svalutazione crediti sulla base della potenziale recuperabilità degli stessi per K€ 2;
- chiusura stanziamento premio 2013 accantonato in eccesso per K€ 5;
- mancato stanziamento fatture da emettere anni pregressi per K€ 27.

Costi per acquisto materie prime

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.619	90.750	(20.131)
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	70.619	90.750	(20.131)

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Ricambi e attrezzatura	55.817	52.970	2.847
Ipoclorito di sodio	2.814	23.275	(20.461)
Carburanti e lubrificanti	8.734	11.038	(2.304)
Altro materiale di consumo	3.254	3.467	(213)
per MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	70.619	90.750	(20.131)

Costi per servizi

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Per servizi	2.810.761	3.189.807	(379.046)
per SERVIZI	2.810.761	3.189.807	(379.046)

La voce al 31 dicembre 2014 si attesta a K€ 2.811 ed è costituita da costi per manutenzioni per K€ 15, da costi per global service per K€ 2.252, da corrispettivi per attività di service da parte della controllante per K€ 488 e da altri costi di servizi per la quota residua. Tale valore evidenzia un decremento rispetto al 2013 di K€ 379 sia per effetto dell'attività di *spending review* sia per gli efficientamenti ottenuti nella riorganizzazione dei processi d'acquisto, iniziati già nella seconda metà del 2013. Qui di seguito se ne riporta una tabella di dettaglio.

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Manutenzioni	14.958	10.727	4.231
Amministratori, sindaci	21.280	23.204	(1.924)
Costi ordinari global service	1.673.927	1.957.504	(283.576)
Costi periodici global service	360.471	344.469	16.002
Costi straordinari global service	217.902	274.459	(56.557)
Servizi di corporate	491.341	491.341	0
Servizi per il personale	14.119	14.649	(530)
Utenze	5.484	6.763	(1.279)
Consulenze legali e notarili	0	31.037	(31.037)
Altri servizi diversi	11.278	35.654	(24.376)
PER SERVIZI	2.810.761	3.189.807	(379.046)

Si evidenzia che rispetto al bilancio 2013 è stata appostata una riclassifica che a favore dei costi per godimento beni di terzi per K€ 196 in quanto, per coerenza con i principi contabili, si è ritenuto più opportuno appostare i canoni patrimoniali erogati alla controllata nella più ampia definizione di costi corporate, ancorchè ben dettagliati e distinti all'interno del contratto sottoscritto.

Costi per godimento beni di terzi

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
per godimento di beni di terzi	918	7.614	(6.696)
per GODIMENTO di BENI di TERZI	918	7.614	(6.696)

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 1 ed attengono principalmente a noleggi.

Costi del personale

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Per il personale	589.010	585.198	3.812
per IL PERSONALE	589.010	585.198	3.812

Al 31 dicembre 2014 i dipendenti di Amga Service risultano pari a 12 unità, di cui una in distacco presso l'Amministrazione Comunale di Legnano. Il costo del lavoro si è attestato complessivamente a K€ 601, con un incremento di K€ 3 rispetto al 2013 erogato principalmente per effetto dell'adeguamento del contratto collettivo nazionale.

	Anno 2014	ANNO 2013	Differenze
Costo del personale	589.010	585.198	3.812
Gest. mense e indennità sostitutiva	12.478	13.146	(668)
Totale (€uro)	601.489	598.344	3.145
Dipendenti (n° medio)	12,00	12,25	(0,25)
Costo medio	50.124	48.844	1.280

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Ammortamenti e svalutazioni

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	4.649	5.079	(430)
Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante	0	468.949	(468.949)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.649	474.028	(469.378)

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a K€ 5 e si riferiscono alle quote d'ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali. Nell'esercizio non si è proceduto a stanziare ulteriori poste quali accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Variazioni delle rimanenze

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Variazioni delle riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	1.799	14.065	(12.266)
VARIAZ. RIMANENZE MATERIE PR., SUSS., DI CONSUMO	1.799	14.065	(12.266)

Si riferiscono alle variazioni delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino e sono pari a K€ 2.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Accantonamenti per rischi	3.238	53.797	(50.559)
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	3.238	53.797	(50.559)

Lo stanziamento, pari a K€ 3, si riferisce all'adeguamento dell'accantonamento effettuato nel 2013 e poi utilizzato nel 2014 a copertura dei potenziali costi legati alla richiesta esposta da un fornitore di servizi per interessi di ritardato pagamento accumulati negli anni scorsi. L'incremento è relativo alle potenziali spese legali associate al contenzioso.

Oneri diversi di gestione

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Oneri diversi di gestione	49.272	95.366	(46.094)
ONERI DIVERSI di GESTIONE	49.272	95.366	(46.094)

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 49 ed evidenziano un decremento di K€ 46 rispetto al 2013 soprattutto per effetto della riduzione delle sopravvenienze passive. Qui di seguito se ne fornisce un dettaglio.

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Imposta di bollo	547	418	129
Imposta di bollo - marche da bollo a magazzino	0	132	(132)
Oneri vidimazione libri obbligatori	310	310	0
Tasse di possesso autoveicoli	512	495	17
Contributi associativi - CCIAA	752	804	(52)
Penalità e multe	0	29	(29)
Rimborsi costi complessivi del personale	43.189	37.208	5.981
Sconti, abbuoni e arrotondamenti	(0)	1	(1)
Sopravvenienze passive	3.963	55.970	(52.008)
	49.272	95.366	(46.094)

Proventi e oneri finanziari

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0	0
da Proventi diversi -altri	362	41	321
INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(101.052)	(155.371)	54.319
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(100.690)	(155.329)	54.640

I proventi finanziari ammontano complessivamente a € 362 e sono rappresentati prevalentemente da interessi attivi da cash pooling.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 100 e si riferiscono agli interessi passivi maturati su scoperti di conto corrente per K€ 3 e per rapporti di cash pooling per K€ 98. Il miglioramento registrato, pari a K€ 54, è dovuto alla migliore gestione dei flussi di cassa e in una maggior sollecitudine nei pagamenti da parte dei clienti.

Proventi e oneri straordinari

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Proventi straordinari	578	100.796	(100.218)
Oneri straordinari	(747)	(3.953)	3.206
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(169)	96.844	(97.012)

La voce al 31/12/14 riporta un saldo pressoché pari a zero.

Imposte dell'esercizio

	Anno 2014	Anno 2013	Differenze
Imposte correnti	(213.061)	(168.514)	(44.547)
Imposte anticipate e differite	8.609	134.126	(125.517)
IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO	(204.452)	(34.388)	(170.064)

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a K€ 204 e sono relative:

- imposte correnti, pari a K€ 229, di cui K€ 168 per oneri da consolidato fiscale (carico IRES) e K€ 45 per carico IRAP;
- imposte anticipate e differite per K€ 9 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Viene fornita una riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva delle imposte correnti determinate per l'esercizio chiuso al 31.12.2014, oltre al riepilogo delle imposte anticipate.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES	2014		2013	
Aliquota ordinaria	27,50%	202.264	27,50%	1.206
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili	0,63%	4.650	3482,27%	152.701
Altro	-5,30%	(38.975)	-536,79%	(23.539)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte				
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte	22,83%	167.939	2972,98%	130.368

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP	2014		2013	
Aliquota ordinaria	3,90%	32.618	3,90%	2.452
Costi non rilevanti ai fini IRAP:				
Costo del personale	2,75%	22.971	36,30%	22.823
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti e altri	0,02%	126	32,43%	20.387
Altro	3,90%	(10.594)	3,90%	(7.515)
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione				
Imposte (IRAP / Valore della produzione)	10,56%	45.122	76,53%	38.146

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel prospetto che segue è riportato il rendiconto finanziario dal quale si evidenzia come è composto lo sviluppo di disponibilità liquide generate nell'anno complessivamente pari a K€ 7.

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	531.054	-30.003
Imposte sul reddito	213.061	168.514
Imposte anticipate e differite	-8.609	134.126
Interessi passivi/(interessi attivi)	100.690	155.329
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	836.195	427.967
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	31.661	82.929
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.649	5.079
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	36.310	88.008
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.799	-367
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-3.871	470.476
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-737.348	-62.999
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-19.933	967
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	-107.319
Altre variazioni del capitale circolante netto	-165.733	-267.623
Decremento/(incremento) dei crediti tributari/anticipate	-8.609	-130.590
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	-129.936	225.101
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllante	2.003.813	-554.620
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	9.184	-35.058
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.446	-3.747
Incremento/(decremento) altri debiti	-107	37.609
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	957.704	-428.169
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-100.690	-155.329
(Imposte sul reddito pagate)	-38.718	-35.017
Utilizzo dei fondi	-62.604	-49.190
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-202.012	-239.537
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.628.197	-151.731
<i>di cui flusso finanziario del business</i>		
<i>% sui ricavi di business</i>	38,56%	-3,42%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i> (Investimenti)	0	-8.491
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	-8.491
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	0	298.984
Rimborso finanziamenti	-399.275	0
Variazione crediti-debiti finanziari intercompany	-1.222.008	-138.762
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.621.283	160.222
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	6.914	0
Disponibilità liquide al 1 gennaio	0	0
Disponibilità liquide al 31 dicembre	6.914	0

In particolare si rileva come il flusso finanziario della gestione reddituale emerso nel 2014 sia stato molto significativo (+K€ 1.628), in analogia ai dati emersi dal punto di vista economico, e abbia permesso un parziale rientro dai debiti finanziari verso la controllante (K€ 1.222) e una riduzione dell'indebitamento bancario a breve.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2014:

Consiglio d'amministrazione:	Presidente	K€ 6 annui
	Amministratore Delegato	K€ 4 annui
	Consiglieri	K€ 4 annui

Sindaco unico: K€ 6

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2013 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		Anno 2013
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.525.465
B)	Totale immobilizzazioni	132.245.443
C)	Totale attivo circolante	27.452.555
D)	Ratei e risconti attivi	581.212
Totale Attivo (A+B+C+D)		162.804.675
Passivo		
A)	Patrimonio netto	68.199.576
B)	Fondi rischi ed oneri	4.614.797
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	274.918
D)	Debiti	85.703.707
E)	Ratei e risconti	4.011.677
Totale Passivo (A+B+C+D+E)		162.804.675
CONTO ECONOMICO		Anno 2013
A)	Valore della produzione	26.377.081
B)	Costi della produzione	(29.686.382)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	(3.309.301)
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	(1.767.448)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.848.297)
E)	Proventi ed oneri ri straordinari	(13.547.231)
Risultato prima delle imposte		(20.472.276)
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.614.641)
Utile (o Perdita) d'esercizio		(22.086.917)

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti intercompany, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

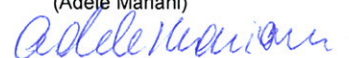
AMGA SERVICE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
Crediti commerciali	2.505.098	353.508	88	49.981
Fatture note accr. da emettere	370.293	8.039	6.210	1.742
Crediti finanziari	68	0	0	0
Debiti commerciali	(587.638)	(54)	(73)	0
Fatture note accr. da ricevere	(33.696)	0	0	0
Debiti finanziari	(340.844)	0	(14)	0

AMGA SERVICE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
RICAVI	3.807.741	317.132	6.484	110.946
ACQUISTI	(838)	(257)	(375)	0
SERVIZI	(494.880)	0	0	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	0	0	0	0
ONERI DIVERSI di GESTIONE	0	0	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	0	0	0	0
PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	(534)	0	0	0

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Adele Mariani)



Amga Service S.r.l.

Sede in Legnano – Via Per Busto Arsizio, 53

Capitale sociale Euro 180.000 i.v.

Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Milano 13481330150

***** ****

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

AI SENSI DEGLI ART.2429 COMMA 2 C.C. E ART.14 D. LGS. 39/2010

***** ****

PREMESSA

Signori Soci,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile; il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente relazione è stata predisposta ai sensi degli artt.2429 C.C. e 14 D. Lgs. 39/2010 dal momento che il Sindaco Unico, nominato con incarico conferito in data 9 ottobre 2013 e iscritto al Registro Imprese in data 6 novembre 2013, nella Vostra Società svolge sia la funzione di controllo sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sulla corretta amministrazione, sia la funzione di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

***** ****

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.2429 C.2 DEL CODICE CIVILE: ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, si sono svolte le attività previste dall'art. 2403 e

seguenti del Codice Civile. Si è proceduto a confrontare e verificare attraverso l'esame dei documenti aziendali e mediante l'acquisizione di informazioni dall'Amministratore Delegato e suoi referenti, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo. Il sistema amministrativo contabile risulta adeguato e affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A fronte dell'attività svolta, avendo indagato e avuto notizia dei fatti significativi e straordinari occorsi nell'esercizio o in precedenti ed emersi nel corso del medesimo, non si è dovuto intervenire ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile in ordine ad eventuali omissioni da parte dell'Organo Amministrativo; non si è avuta notizia di denunce che si sarebbero potute operare ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile o dell'art. 2409, primo o settimo comma, del Codice Civile.

Per quanto a mia conoscenza, l'amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma quattro, Codice Civile. Do atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge e dal codice civile.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico confermo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art.2424 e all'art.2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425-bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente e, nei casi in cui ciò non è stato possibile, le motivazioni sono indicate in nota integrativa.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, do atto che la stessa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art.2427 Codice Civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio e della nota integrativa evidenzio che:

- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali e immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, cui corrisponde tra le passività il relativo fondo ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato in funzione del loro utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono esposti al valore nominale;
- il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio di "Amga Service S.r.l." chiuso al 31 dicembre 2014 ritengo doveroso richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni già indicate e descritte in Nota Integrativa:

- Forte riduzione dei costi di servizio e in particolare per costi ordinari global service grazie alle politiche di spending review e di aumento dell'efficienza nei processi d'acquisto;
- Riduzione degli oneri finanziari costituiti da interessi passivi su conto corrente (cash pooling) grazie alla migliore gestione dei flussi di cassa e maggiore sollecitudine dei pagamenti dei clienti;
- I maggiori flussi di cassa, inoltre, hanno consentito una notevole riduzione dei debiti di natura

finanziaria verso la controllante e dei debiti verso fornitori.

- Sensibile riduzione dei debiti verso banche per l'interruzione di una linea di credito.

*** **

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 D.LGS 39/2010: REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il presente Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, di cui all'art.11 D. Lgs 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Premesso che l'attività di revisione legale dei conti, inerente al bilancio, condotta da questo Revisore si è basata su riscontri documentali dell'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	8.144	12.793	(4.649)
ATTIVO CIRCOLANTE	3.060.210	4.916.491	(1.856.281)
RATEI E RISCONTI	76.322	56.390	19.932
TOTALE ATTIVO	3.144.676	4.985.674	(1.840.998)

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	784.724	253.671	531.053
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.548	53.797	(50.249)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	217.159	197.853	19.306
DEBITI	2.139.246	4.480.354	(2.341.108)
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	3.144.676	4.985.674	(1.840.998)

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.366.629	4.573.495	(206.866)
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.530.266	4.510.625	(980.359)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	836.363	62.871	773.492
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(100.690)	(155.329)	(54.639)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(169)	96.844	(97.013)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	735.505	4.385	731.120
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.452	34.388	170.064
Utile (perdite) dell'esercizio	531.054	(30.003)	561.057

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Alla luce delle attività svolte e sopra descritte e sulla base dei documenti presentati dall'Organo Amministrativo ritengo che il bilancio di "Amga Service S.r.l." per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, nel suo complesso, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Ritengo, altresì, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto bilancio e concordo con la proposta dell'Organo Amministrativo, esposta in chiusura della Relazione sulla Gestione, sulla modalità di destinazione dell'utile d'esercizio.

*** **

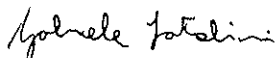
GIUDIZIO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob e a mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2014. In particolare si reputano apprezzabili ed esaustive le descrizioni sulle operazioni straordinarie di cessione di ramo d'azienda e di fusione per incorporazione che si stanno perfezionando nel 2015.

Arconate, 11/06/2015.

Il Sindaco Unico

Santalini Gabriele



Amga Service S.r.l.

Sede in Legnano – Via Per Busto Arsizio, 53

Capitale sociale Euro 180.000 i.v.

Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Milano 13481330150

***** ****

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

AI SENSI DEGLI ART.2429 COMMA 2 C.C. E ART.14 D. LGS. 39/2010

***** ****

PREMESSA

Signori Soci,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile; il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente relazione è stata predisposta ai sensi degli artt.2429 C.C. e 14 D. Lgs. 39/2010 dal momento che il Sindaco Unico, nominato con incarico conferito in data 9 ottobre 2013 e iscritto al Registro Imprese in data 6 novembre 2013, nella Vostra Società svolge sia la funzione di controllo sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sulla corretta amministrazione, sia la funzione di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

***** ****

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.2429 C.2 DEL CODICE CIVILE: ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, si sono svolte le attività previste dall'art. 2403 e

seguenti del Codice Civile. Si è proceduto a confrontare e verificare attraverso l'esame dei documenti aziendali e mediante l'acquisizione di informazioni dall'Amministratore Delegato e suoi referenti, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo. Il sistema amministrativo contabile risulta adeguato e affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A fronte dell'attività svolta, avendo indagato e avuto notizia dei fatti significativi e straordinari occorsi nell'esercizio o in precedenti ed emersi nel corso del medesimo, non si è dovuto intervenire ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile in ordine ad eventuali omissioni da parte dell'Organo Amministrativo; non si è avuta notizia di denunce che si sarebbero potute operare ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile o dell'art. 2409, primo o settimo comma, del Codice Civile.

Per quanto a mia conoscenza, l'amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma quattro, Codice Civile. Do atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge e dal codice civile.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico confermo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art.2424 e all'art.2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425-bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente e, nei casi in cui ciò non è stato possibile, le motivazioni sono indicate in nota integrativa.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, do atto che la stessa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art.2427 Codice Civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio e della nota integrativa evidenzio che:

- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali e immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, cui corrisponde tra le passività il relativo fondo ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato in funzione del loro utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono esposti al valore nominale;
- il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio di "Amga Service S.r.l." chiuso al 31 dicembre 2014 ritengo doveroso richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni già indicate e descritte in Nota Integrativa:

- Forte riduzione dei costi di servizio e in particolare per costi ordinari global service grazie alle politiche di spending review e di aumento dell'efficienza nei processi d'acquisto;
- Riduzione degli oneri finanziari costituiti da interessi passivi su conto corrente (cash pooling) grazie alla migliore gestione dei flussi di cassa e maggiore sollecitudine dei pagamenti dei clienti;
- I maggiori flussi di cassa, inoltre, hanno consentito una notevole riduzione dei debiti di natura

finanziaria verso la controllante e dei debiti verso fornitori.

- Sensibile riduzione dei debiti verso banche per l'interruzione di una linea di credito.

*** **

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 D.LGS 39/2010: REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il presente Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, di cui all'art.11 D. Lgs 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Premesso che l'attività di revisione legale dei conti, inerente al bilancio, condotta da questo Revisore si è basata su riscontri documentali dell'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	8.144	12.793	(4.649)
ATTIVO CIRCOLANTE	3.060.210	4.916.491	(1.856.281)
RATEI E RISCONTI	76.322	56.390	19.932
TOTALE ATTIVO	3.144.676	4.985.674	(1.840.998)

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	784.724	253.671	531.053
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.548	53.797	(50.249)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	217.159	197.853	19.306
DEBITI	2.139.246	4.480.354	(2.341.108)
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	3.144.676	4.985.674	(1.840.998)

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.366.629	4.573.495	(206.866)
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.530.266	4.510.625	(980.359)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	836.363	62.871	773.492
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(100.690)	(155.329)	(54.639)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(169)	96.844	(97.013)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	735.505	4.385	731.120
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.452	34.388	170.064
Utile (perdite) dell'esercizio	531.054	(30.003)	561.057

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Alla luce delle attività svolte e sopra descritte e sulla base dei documenti presentati dall'Organo Amministrativo ritengo che il bilancio di "Amga Service S.r.l." per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, nel suo complesso, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Ritengo, altresì, che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione, da parte Vostra, del predetto bilancio e concordo con la proposta dell'Organo Amministrativo, esposta in chiusura della Relazione sulla Gestione, sulla modalità di destinazione dell'utile d'esercizio.

*** **

GIUDIZIO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob e a mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2014. In particolare si reputano apprezzabili ed esaustive le descrizioni sulle operazioni straordinarie di cessione di ramo d'azienda e di fusione per incorporazione che si stanno perfezionando nel 2015.

Arconate, 11/06/2015.

Il Sindaco Unico

Santalini Gabriele

